

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE E LA COPRODUZIONE DI SERVIZI DIGITALI E MULTIMEDIALI TRA



E



ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE E LA COPRODUZIONE DI
SERVIZI DIGITALI E MULTIMEDIALI

Tra

il Comune di Torino, con sede in Piazza Palazzo di Città 1, 10121 Torino, rappresentata ai fini del presente atto dal Dirigente della Divisione Sistemi Informativi, dott. Stefano Moro, da qui in avanti “la Città”.

e

la Fondazione per la Cultura Torino con sede in via Meucci 4, 10121 Torino, rappresentata ai fini del presente atto dal segretario generale Alessandro Isaia, da qui in avanti “la Fondazione”.

d’ora in avanti se considerate congiuntamente ‘le Parti’, viene definito il presente accordo di collaborazione.

1. Oggetto

Le Parti intendono condividere le reciproche esperienze nel campo della comunicazione telematica e

multimediale, ovvero di produzione di contenuti digitali, con l'obiettivo di realizzare e coprodurre servizi digitali rivolti ai fruitori di spettacoli e iniziative curate dai due Enti. L'oggetto della collaborazione si colloca all'interno della Convenzione tra la Città di Torino e la Fondazione per la Cultura approvata con deliberazione della Giunta Comunale del 11 Marzo 22 (ATTO DEL 133/2022) e successivamente modificata con deliberazione della Giunta Comunale del 01/08/2023 (ATTO DEL 495/2023)

2. Ambito di collaborazione

Le azioni oggetto dell'intesa riguarderanno l'individuazione delle modalità di aggregazione dei contenuti per la coproduzione di specifici prodotti editoriali per i seguenti strumenti:

- 1) Condivisione di conoscenze e skill nella produzione e gestione di contenuti editoriali nell'ambito delle attività culturali promosse e realizzate da Città di Torino e Fondazione per la Cultura Torino con l'obiettivo di confrontare e ottimizzare le scelte tecnologico organizzative in atto.
- 2) Visto il prossimo trasferimento di proprietà da Città di Torino a Fondazione per la Cultura Torino dei siti tematici: Torino Jazz Festival (www.torinojazzfestival.it), MITO per la città (www.mitoperlacitta.it) e Biennale Democrazia (biennaledemocrazia.it), e la conseguente contrattualizzazione per la gestione e manutenzione dei siti medesimi col fornitore, la Città di Torino dà un supporto nel rapporto con il Csi per le attività di analisi, manutenzione e aggiornamento infrastrutturale in interfaccia con il CSI. Resta inteso che l'aggiornamento redazionale dei contenuti ed eventuali sviluppi e/o rifacimenti dei siti sono in carico alla Fondazione. Alla Città restano in capo i costi relativi ai servizi di cloud dei suddetti siti web sull'infrastruttura CSI.
- 3) Collaborazione nella gestione dei contenuti presenti sui portali e sui principali social network della Città inerenti specifiche attività culturali della Fondazione.

3. Attuazione

Le Parti affidano alle proprie strutture interne competenti per funzione la costituzione di un gruppo di lavoro che produrrà piani di progetto che potranno essere attuati, ove necessario, in relazione alle risorse, anche economiche, disponibili ed individuate con appositi provvedimenti.

4. Proprietà intellettuale

Ove non diversamente concordato tra le Parti per iscritto, resta inteso che la proprietà intellettuale per quanto riguarda gli eventuali prodotti e servizi derivanti dalle attività svolte all'interno del protocollo di intesa, rimane equamente divisa tra i contraenti. Sfruttamenti commerciali dovranno essere regolati con appositi provvedimenti previo accordo scritto tra le Parti.

Nelle iniziative volte alla valorizzazione dei progetti relativi alle aree di intervento del presente accordo è ovviamente possibile il coinvolgimento di uno o più partner tecnologici a cui i contraenti fanno riferimento per lo svolgimento delle attività stesse.

5. Validità

Il presente accordo è valido fino a scadenza della Convenzione tra la Città di Torino e la Fondazione per la Cultura sopra citata e potrà essere rinnovato con apposito provvedimento. Le Parti si riservano il diritto insindacabile di recedere unilateralmente dall'intesa con comunicazione scritta alla controparte con 30 giorni di preavviso.

Torino,

Per la Città di Torino

Per la Fondazione per la Cultura Torino